

Gruppo Scout AGESCI Cittadella 2

Progetto Educativo 2015

Realtà

Con la nostra azione educativa dobbiamo cercare di dare strumenti adeguati per rispondere alle sfide di tutti i giorni e affrontarle, in modo da creare persone solide, capaci di scegliere e vivere al meglio.

Il nostro obiettivo è di spogliare i capi e i ragazzi di tutto ciò che non è necessario, tornare dal virtuale al reale e vivere pienamente i momenti di attività nella loro bellezza.

Fede

Preghiera

Obiettivo: educare alla preghiera sentita ma non recitata, calata nella realtà e calibrata sull'età del ragazzo.

Formazione

Obiettivo: integrare con gli strumenti della progressione personale (prede, mete, tappe, specialità, brevetti di competenza) la preparazione ai sacramenti.

Scouting

Tecnica

Obiettivo: sperimentare tecniche nuove utili e sicure.

- Dare prevalenza nei prossimi tre anni a primo soccorso, espressione ed esplorazione.
- Alzare la qualità dei quaderni di pista e di caccia.
- Incentivare la partecipazione ai campi Piccole Orme, di specialità, di competenza, cantieri.

Stile

Obiettivo: “comincia a sembrare uno scout e penserai e ti comporterai da scout”.

- Rispetto dell'uniforme, rispetto della Legge, rispetto della Promessa.
- Parlata Nuova, Motto, Parole Chiave.
- Buona educazione.

Fiducia in se Stessi

Obiettivo: portare il ragazzo a sperimentare ciò che non è in grado di fare ponendogli delle sfide e degli obiettivi da raggiungere.

Comunità

Rete Capi Famiglie

Obiettivo: creare una rete Capi-Famiglie per favorire la condivisione degli obiettivi metodologici dell'associazione.

- Coinvolgere le famiglie in alcuni momenti del Gruppo e delle Unità (Passaggi, attività, preparazione campi, uscite).
- Giocare il metodo con le famiglie.
- Presentazione del Progetto Educativo.

Dialogo

Obiettivo: dialogo Capo-Ragazzo.

- Creare un rapporto di fiducia e rispetto.

Obiettivo: dialogo Capo-Genitori.

- Capo referente dell'educazione del ragazzo.
- Dialogo Capo-Genitori mirato sul ragazzo e sulla sua progressione personale.

Continuità

Obiettivo: l'esperienza scout non può essere una esperienza ad intermittenza, il risultato sul ragazzo si ritrova negli anni.

- No al “campo come opzione”.
- Campo come parte assolutamente formativa e coronamento dell'anno scout.

Risorse e Territorio

Il Gruppo è risorsa nel territorio e della Zona e si mette al servizio di essi secondo la sensibilità delle Unità e del Gruppo stesso grazie alle capacità che si svilupperanno tramite questo Progetto Educativo.

Il web è un nuovo territorio a cui offrirsi come risorsa si vuole sviluppare il sito di Gruppo in modo tale che diventi vetrina delle nostre attività, archivio storico, archivio di esperienze e progetti da condividere con l'esterno.

La Comunità Capi

Bassano del Grappa 08/03/2015